

Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2012, n. 110-4313

Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell'incarico di responsabile del settore SC DB1016 "Aree naturali protette", articolazione della direzione DB1000 "Ambiente".

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Premesso che la Giunta regionale, nel pieno esercizio del proprio potere di autoregolamentazione, nella seduta dell'11.6.12:

- con DGR n. 31-4009 ha approvato la riorganizzazione complessiva delle strutture in cui si articolano le direzioni della Giunta regionale, stabilendo nella data del 1 agosto 2012 la decorrenza della relativa operatività;
- con verbale n. 133 ha disposto l'attivazione della procedura di avviso interno per la copertura dei posti di responsabile delle nuove strutture in cui si articolano le direzioni del proprio ruolo, destinato a tutti i dirigenti dell'Ente, Giunta e Consiglio unitamente considerati, prevedendo il limite di presentazione delle candidature in un numero non superiore a cinque;

dato atto che nell'ambito della predetta riorganizzazione è stato istituito, tra gli altri, il settore SC DB1016 "Aree naturali protette" i cui requisiti richiesti, in termini di: titolo di studio, tipo di professionalità necessaria, attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede, sono quelli indicati nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08, dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi e secondo il contenuto della DGR n. 5-10324 del 22.12.08:

- ✓ il 14.6.12, con nota n. 25155/DB0703, pubblicata integralmente anche sulle pagine Intranet della rete aziendale, è stato divulgato secondo le disposizioni di cui al predetto verbale 133, avviso interno di selezione per la copertura, tra gli altri, del posto di che trattasi fissando quale termine entro il quale presentare le candidature, le ore 12.30 di venerdì 29 giugno 2012;
- ✓ nei termini sopra indicati hanno presentato candidatura i dirigenti regionali: ASSANDRI Giovanni, BOSSER PEVERELLI Vittorio, MOLINARI Vincenzo Maria e PULZONI Elio;
- ✓ con le note del 26 giugno e del 2 luglio 2012, agli atti d'ufficio, le predette candidature sono state trasmesse al competente direttore, ing. Salvatore DE GIORGIO, cui spetta il parere motivato in ordine alla nomina;

vista la nota n. 12748/DB1000 del 13 luglio 2012 con la quale, tra l'altro, il predetto direttore, di concerto con l'Amministratore competente per materia, sulla base dell'esame curriculare e delle concrete esperienze lavorative, considerata la particolare necessità di attivare processi di innovazione organizzativa in un delicato comparto come quello delle aree protette, individua il dr. Vincenzo Maria MOLINARI, in quanto, valutata la professionalità di cui è portatore ed in base alle caratteristiche individuali dimostrate, è in possesso degli specifici requisiti necessari per assumere l'incarico di responsabile del settore di che trattasi.

In relazione alla professionalità e all'esperienza acquisita, il dirigente Vincenzo Maria Molinari risulta possedere elementi che risultano particolarmente significativi e coerenti con il ruolo di responsabile del Settore *Aree naturali protette*.

In particolare si segnala l'esperienza maturata nella Direzione Ambiente dal 1991 come esperto in materia di recuperi e salvaguardia ambientale e dal 2009 come dirigente Responsabile del Settore Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale:

- nelle funzioni di programmazione, coordinamento, gestione e valutazione tecnico-amministrativa delle attività, dei programmi, dei progetti e delle risorse finanziarie regionali relative al comparto degli interventi di valorizzazione, recupero, sistemazione, mitigazione e compensazione territoriale e ambientale, anche per la diffusione delle tecniche di rinaturalizzazione e di ingegneria naturalistica e nell'ambito di opere per l'infrastrutturazione del territorio;
- nello svolgimento di funzioni di valutazione tecnico-amministrativa di numerosi progetti, piani e programmi sottoposti a procedure di VIA e VAS e in particolare di Valutazione di Incidenza;
- nella rappresentanza continuativa della Direzione Ambiente nella Conferenza dei Servizi istituita per la realizzazione degli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 per l'espletamento delle attività istruttorie e la formulazione del parere di competenza, con particolare riferimento alle opere da realizzarsi nel contesto montano

attività che hanno permesso al dirigente di acquisire una qualificata esperienza nel campo della pianificazione delle aree protette, dei siti di importanza comunitaria, delle zone di protezione speciale e dei siti di interesse regionale nonché nelle procedure riferite alla verifica dell'incidenza ambientale di progetti ricadenti in siti di importanza comunitaria.

Nell'ambito delle attività svolte come componente della "*Commissione di valutazione della Dirigenza degli Enti di gestione delle Aree Protette regionali*" ai sensi del Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità il dottor Molinari ha acquisito documentata esperienza in materia di adempimenti amministrativi riferiti all'indirizzo, coordinamento, verifica e finanziamento degli Enti gestori delle aree naturali protette regionali.

Vincenzo Maria Molinari ha altresì maturato una costante e approfondita esperienza nella predisposizione di interventi volti alla protezione, valorizzazione e promozione del patrimonio naturale di particolare pregio avendo curato, tra altri:

- il coordinamento del progetto relativo al "Censimento della rete di aree umide presenti in Piemonte" realizzato dalle Direzioni Ambiente ed Agricoltura con il supporto tecnico di A.R.P.A. Piemonte e che ha comportato la realizzazione della pubblicazione "Le zone umide del Piemonte";
- il coordinamento del Gruppo di lavoro interistituzionale (Regione Piemonte, Università, ENEA, IPLA, Ordini professionali) per la gestione delle specie vegetali alloctone invasive sul territorio piemontese;
- la partecipazione al tavolo tecnico regionale sulla prevenzione degli impatti dei cavi sospesi sull'avifauna alpina;
- la gestione degli adempimenti regionali derivanti dalla applicazione e aggiornamento della l.r. 32/1982 "Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale" con particolare riferimento alle problematiche di fruizione dell'ambiente naturale e in particolare la gestione degli adempimenti regionali in materia di tutela dei funghi epigei spontanei";
- il coordinamento e la redazione quale co-autore della pubblicazione "Le specie botaniche del Piemonte a protezione assoluta";
- la partecipazione al "Progetto Corona Verde. Gruppo tecnico di lavoro per l'esame e la valutazione delle manifestazioni di interesse e per il monitoraggio e la valutazione dell'andamento dell'attuazione degli interventi";
- la redazione della proposta del progetto LIFE11 ENV/IT/000244 "Delilah: Incrementare la rete ecologica periurbana attraverso l'implementazione dei piani regolatori comunali";
- partecipando quale relatore ufficiale a nome della Regione Piemonte a molteplici convegni e seminari regionali, nazionali e internazionali in materia di interventi di sistemazione e recupero ambientale, di conservazione della biodiversità e della rete ecologica, di Ingegneria Naturalistica e di sostenibilità ambientale delle opere pubbliche territoriali.

Significative sono le esperienze professionali acquisite negli anni dal dirigente nella gestione tecnico-amministrativa di numerosissimi interventi di recupero e sistemazione territoriale e ambientale di aree degradate, esperienza che è stata valorizzata e diffusa con la redazione delle pubblicazioni istituzionali: “Interventi di sistemazione del territorio con tecniche di Ingegneria Naturalistica” e “Ingegneria Naturalistica: nozioni e tecniche di base”.

Nelle suesposte attività il dottor Molinari ha manifestato una padronanza della legislazione europea, nazionale e regionale di settore e un’approfondita conoscenza dei provvedimenti amministrativi di riferimento.

Le esperienze di servizio in raccordo con una molteplicità di Enti e organismi ha offerto al dirigente la possibilità di acquisire un’approfondita conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A..

Le suesposte esperienze rilevano pertanto una professionalità adeguata a ricoprire il ruolo di responsabile del Settore *Aree naturali protette* in riferimento alle peculiarità di conoscenze ed esperienze che tale incarico prevede.

In merito alla formazione manageriale Vincenzo Maria Molinari ha dimostrato di aver curato la propria formazione permanente partecipando ad una serie di corsi e seminari sia in materie tecniche e amministrativo-giuridiche, sia di carattere gestionale e organizzativo-relazionale specificamente riferiti al ruolo manageriale.

In ordine alle attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede, il dirigente ha dimostrato di saper assumere iniziative e decisioni, come emerge dalla sua esperienza nella conduzione di strutture regionali e nella partecipazione e conduzione di tavoli di coordinamento e gruppi di lavoro. Nello svolgimento di attività istituzionali di indirizzo e coordinamento dei principali soggetti (Enti Locali, Enti di gestione delle Aree Protette regionali, A.R.P.A. Piemonte, Università, Centri di Educazione Ambientale, Agenzie di formazione, Fondazioni e Associazioni, Pracatinat s.c.p.a., altre Regioni) operanti nel sistema regionale e nazionale In.F.E.A (Informazione, Formazione, Educazione Ambientale) ha altresì manifestato attitudine e capacità di mediazione dei conflitti tra soggetti o portatori di interessi diversi.

Nell’ambito delle attività di valutazione della Dirigenza degli Enti di gestione delle Aree Protette regionali ha altresì dimostrato conoscenza e capacità nella gestione degli istituti contrattuali del CCNL del personale dipendente delle Regioni ed Autonomie Locali.

Le numerose pubblicazioni curate da Molinari, le attività condotte nell’ambito delle attività INFEA, come la stesura delle “Linee di indirizzo per il coordinamento, l’attuazione e la promozione delle iniziative di fruizione sociale e sostenibile e la diffusione della cultura e dell’educazione ambientale nelle Aree Protette regionali”, dimostrano altresì capacità nella promozione di attività di ricerca scientifica, pubblicistiche, promozionali e di immagine.

In particolare nello svolgimento delle attività relative agli interventi di valorizzazione, recupero, sistemazione, mitigazione e compensazione territoriale e ambientale ha dimostrato capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate;

valutato di poter accogliere la proposta di cui sopra è detto e ritenuto, quindi, di attribuire al predetto dirigente l’incarico di responsabile del settore SC DB1016 “Aree naturali protette”;

ritenuto di precisare che i predetti provvedimenti hanno effetto dall’1.8.2012 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva; hanno durata triennale e non possono superare il vigente limite di permanenza in servizio.

In ogni caso i predetti provvedimenti possono essere anticipatamente revocati per le ragioni esplicitate all’art. 25, comma 1, lettera a) della l.r. 23/08 quivi richiamato integralmente “..a) per motivate ragioni organizzative e produttive connesse al modificarsi dell’esercizio delle funzioni e dei compiti, nonché al modificarsi dei programmi e dei progetti definiti dagli organi di direzione

politico-amministrativa;” nonché per le esigenze di razionalizzazione delle strutture della pubblica amministrazione, nel suo complesso considerata.

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08, dei relativi criteri applicativi di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi, nell'ambito della direzione DB1000 "Ambiente" così come ridefinita, tra le altre, con la DGR n. 31-4009 dell'11.6.12:

- di assegnare il dirigente regionale dr. Vincenzo Maria MOLINARI al settore SC DB1016 "Aree naturali protette" e di affidargli la responsabilità della struttura stessa;

- di precisare che i predetti provvedimenti hanno effetto dall'1.8.2012 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva; hanno durata triennale e non possono superare il vigente limite di permanenza in servizio.

In ogni caso i predetti provvedimenti possono essere anticipatamente revocati per le ragioni esplicitate all'art. 25, comma 1, lettera a) della l.r. 23/08 quivi richiamato integralmente *"..a) per motivate ragioni organizzative e produttive connesse al modificarsi dell'esercizio delle funzioni e dei compiti, nonché al modificarsi dei programmi e dei progetti definiti dagli organi di direzione politico-amministrativa;*" nonché per le esigenze di razionalizzazione delle strutture della pubblica amministrazione, nel suo complesso considerata.

Al dirigente Molinari sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità di posizione riconosciuta ai responsabili di settore SC pari ad € 50.182,47, annui lordi, essendo compatibili le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di qualifica dirigenziale, costituito in applicazione dei CCNL vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

La pubblicazione della summenzionata deliberazione della Giunta regionale costituisce comunicazione del provvedimento finale del procedimento di conferimento degli incarichi di cui all'art. 22 della l.r. 23/08, avviato con l'avviso contenuto nella nota prot. 25155/DB0703 del 14 giugno 2012.

Allegato

Requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore SC DB1016 "Aree naturali protette"

Titolo di studio:

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento) ad indirizzo tecnico
- scientifico

Tipo di professionalità necessaria:

- pluriennale esperienza professionale maturata nel campo della pianificazione delle aree protette, dei siti di importanza comunitaria, delle zone di protezione speciale e dei siti di interesse regionale nonché nelle procedure riferite alla verifica dell'incidenza ambientale di progetti ricadenti in siti di importanza comunitaria;
- documentata esperienza in materia di adempimenti amministrativi riferiti all'indirizzo, coordinamento, verifica e finanziamento degli Enti gestori delle aree naturali protette regionali;
- esperienza nella predisposizione di interventi volti alla protezione, valorizzazione e promozione del patrimonio naturale di particolare pregio;
- conoscenza della legislazione europea, nazionale e regionale nella materia e dei relativi provvedimenti amministrativi;
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- capacità di mediazione dei conflitti tra soggetti economici o sociali portatori di interessi diversi;
- capacità di gestione degli istituti contrattuali del CCNL del personale dipendente delle Regioni ed Autonomie Locali ed esperienza nella concertazione sindacale;
- capacità nella promozione di attività di ricerca scientifica, pubblicistiche, promozionali e di immagine;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.